

Cari soci,

Con 355 voti favorevoli, 4 contrari e 6 astenuti, il 9 gennaio la Camera dei Deputati ha approvato un emendamento fondamentale all' articolo 1 della Proposta di legge *Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico*. (<https://www.camera.it/leg18/126?leg=18&idDocumento=290>)

Il comma 3 dell'articolo stabiliva: *Ai fini della presente legge, i metodi di produzione basati su preparati e specifici disciplinari applicati nel rispetto delle disposizioni dei regolamenti dell'Unione europea e delle norme nazionali in materia di agricoltura biologica sono equiparati al metodo di agricoltura biologica. SONO A TAL FINE EQUIPARATI IL METODO DELL'AGRICOLTURA BIODINAMICA ED I METODI CHE, AVENDONE FATTA RICHIESTA SECONDO LE PROCEDURE FISSATE DAL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI CON APPOSITO DECRETO, PREVEDONO IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL PRIMO PERIODO.*

L'emendamento approvato elimina la frase riportata in maiuscolo, dunque cancellando l'equiparazione per legge fra l'agricoltura biologica e quella biodinamica.

Il filmato della seduta è accessibile qui: https://www.camera.it/leg18/1132?shadow_primapagina=13636

Nel corso delle discussioni su questa Proposta, SIGA è sempre stata parte particolarmente attiva della comunità scientifica italiana, che ha ancora recentemente sottolineato il grave pericolo di riconoscere per legge all'agricoltura biodinamica presunti meriti che la renderebbero ufficialmente partecipe degli importanti privilegi economici, educativi e di finanziamento alla ricerca stabiliti nella nuova legge (http://www.geneticagraria.it/attachment/SocietaScuolaRicerca/Lettera_Commiss_Agricoltura_Camera_Deputati_DDL_988.pdf). Una prospettiva aggravata dal fatto che la certificazione biodinamica è attribuita a titolo oneroso dall'organizzazione privata multinazionale Demeter.

Avendo subito modifiche, la Proposta di legge sarà ora riesaminata in Senato. Purtroppo, la Proposta contiene ancora due riferimenti all'agricoltura biodinamica, la cui eliminazione era ovviamente parte delle modifiche chieste dalla comunità scientifica (http://www.geneticagraria.it/attachment/SocietaScuolaRicerca/Posizione_AISSA_FISV_Accademie_ddl988.pdf) : all'Articolo 5 (Tavolo tecnico per la produzione biologica), dove è indicato che il Tavolo deve includere [...] *un rappresentante delle associazioni maggiormente rappresentative nell'ambito della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biodinamico* [...], e all' Art. 8 (Piano nazionale delle sementi biologiche), riferendosi a *varietà adatte all'agricoltura biologica e biodinamica*. E' ora necessario che il Senato corregga definitivamente il testo eliminando tali riferimenti, ancora meno giustificabili dopo l'emendamento appena approvato.

L'approvazione dell'emendamento è stato un parziale successo dell'impegno della nostra Società, di tutta la comunità scientifica italiana e dell'appoggio datoci recentemente dal Presidente Mattarella. Il successo è parziale perché, come abbiamo sottolineato più volte, l'agricoltura dovrebbe essere considerata una sola e le diverse pratiche agricole basate su ragione ed evidenze sperimentali dovrebbero avere pari dignità e collaborare senza discriminazioni o privilegi a combinare produttività, qualità e sostenibilità. Il tormentato cammino della proposta di legge che riguarda l'agricoltura biologica ha mostrato che assegnare senza basi scientifiche patenti di eccellenza a un approccio rispetto agli altri apre facilmente la strada all'irrazionalità.

Alessandro Vitale

Milano, 14 febbraio 2022